

**WORKSHOP:**

***TRA SEGNALAZIONI NAZIONALI E REPORTING ARMONIZZATO EUROPEO – RAFFORZARE LA COOPERAZIONE TRA INTERMEDIARI E AUTORITÀ***

# **INTERMEDIARI FINANZIARI: IL PUNTO DI VISTA DELLE SOCIETÀ DI LEASING**

Beatrice Tibuzzi  
Responsabile Centro Studi e Statistiche  
e Area Vigilanza Assilea

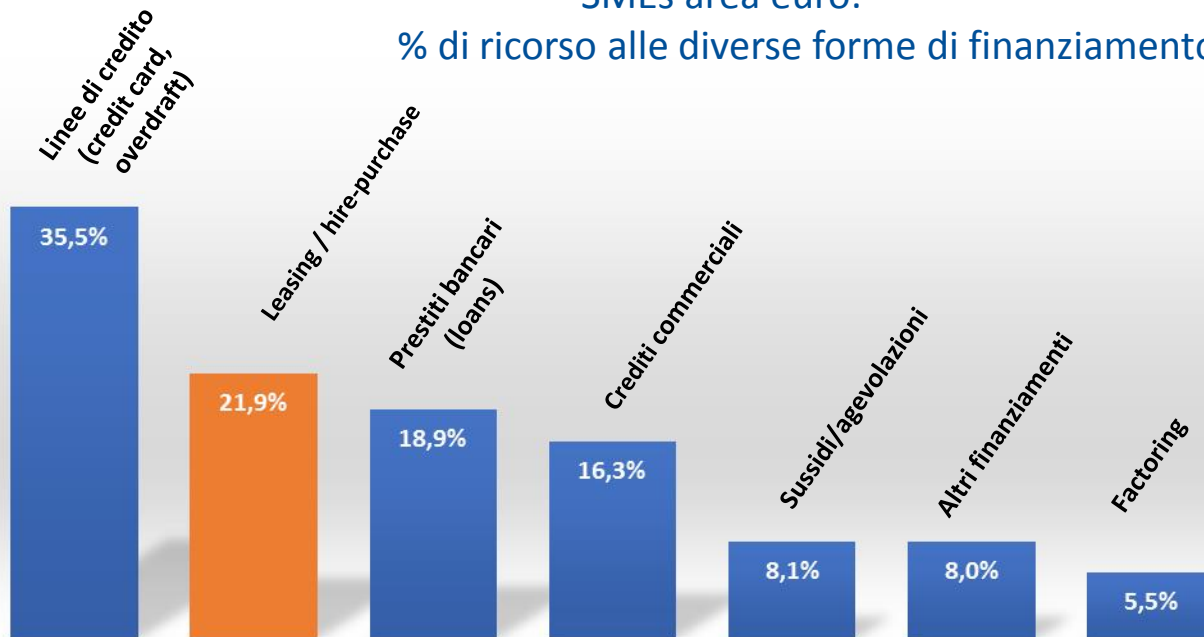
## SOMMARIO:

- Il leasing e gli intermediari finanziari
- I benefici della partecipazione al PUMA 2
- I driver per un'efficace collaborazione
- Iniziative future



## IL LEASING È LA 2° FONTE DI FINANZIAMENTO ESTERNA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELL'AREA EURO

SMEs area euro:  
% di ricorso alle diverse forme di finanziamento



L'utilizzo da parte delle imprese di grandi dimensioni cresce:

- area euro (al 37%)
- Italia (al 23%)

Fonte:  
BCE; SAFE Survey; November 2017

## IN ITALIA IL LEASING È SOGGETTO AD UN REGIME DI VIGILANZA EQUIVALENTE...IN ALTRI PAESI NO

Prudential regimes applicable to leasing

Applicable prudential regime	Member State	Total
Subject to a CRDIV/CRR regime (with or without modifications)	EL, ES, <sup>60</sup> FR, IT, PT	5
Subject to a bespoke regime under national law	BE, CY, DE, HR, HU, LU, LV, RO	8
Subject to no prudential regime	AT, CZ, DK, ES, <sup>61</sup> NL, PL, SI <sup>62</sup>	7

EBA REPORT ON OTHER  
FINANCIAL INTERMEDIARIES  
AND REGULATORY PERIMETER  
ISSUES  
November 2017

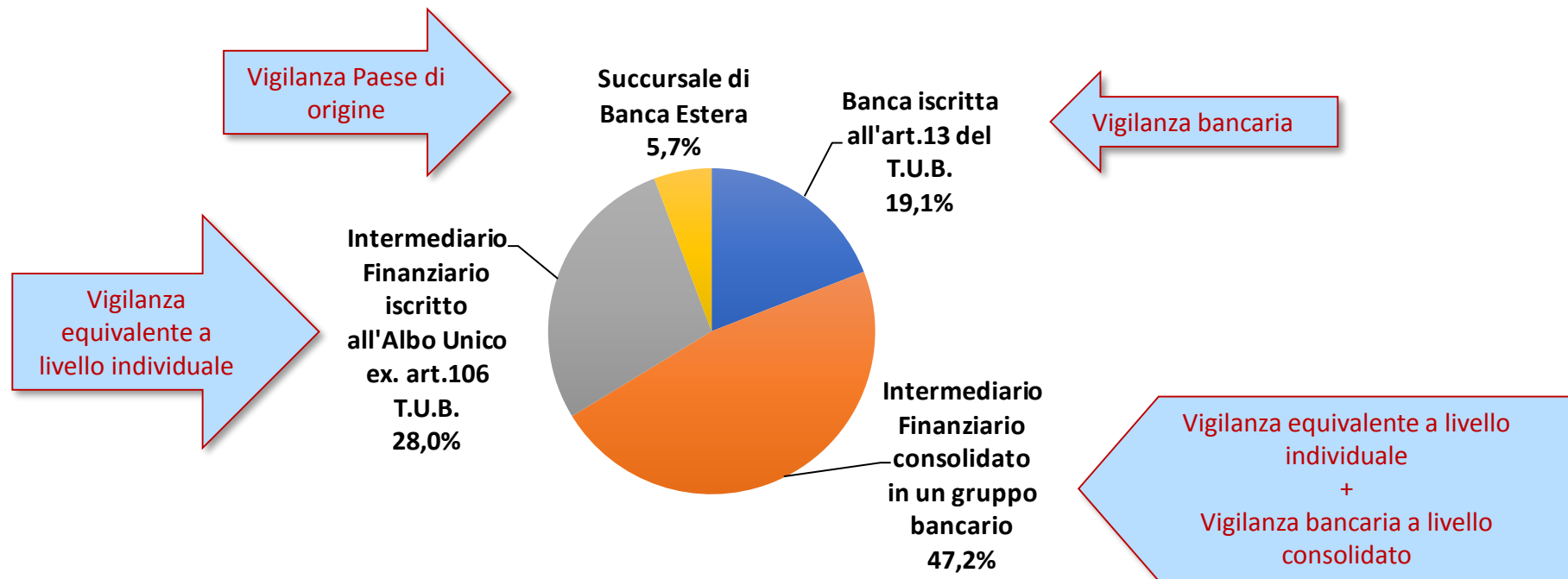
<sup>60</sup> Specialised lending institutions.

<sup>61</sup> Financial corporations engaged in lending.

<sup>62</sup> Although in SI statistical reporting requirements apply

## GLI INTERMEDIARI DEL LEASING

(Ripartizione volumi di stipulato leasing finanziario)



## I BENEFICI DELLA COOPERAZIONE CON IL PUMA 2:

- Importanza di:
  - poter **equiparare le finanziarie alle banche** in fase di attività di analisi della normativa
  - e quindi di comunicazione al sistema delle scelte e delle **informazioni tecniche univoche** (informazioni fondamentali per le segnalazioni)
- Importanza del Gruppo al fine di:
  - equiparare, a livello sistemico, le **scelte di interpretazione segnaletica** sia tra le finanziarie che tra finanziarie e banche.

## RISULTATI TANGIBILI IN TERMINI DI:



Minori **costi** di  
implementazione per  
le software house



Maggior **velocità** nel predisporre i  
software e rispettare le scadenze  
normative soprattutto nei casi in cui  
la normativa diventa definitiva in  
prossimità della segnalazione



**Qualità** delle segnalazioni  
trasmesse in quanto  
l'interpretazione è omogenea  
per il sistema

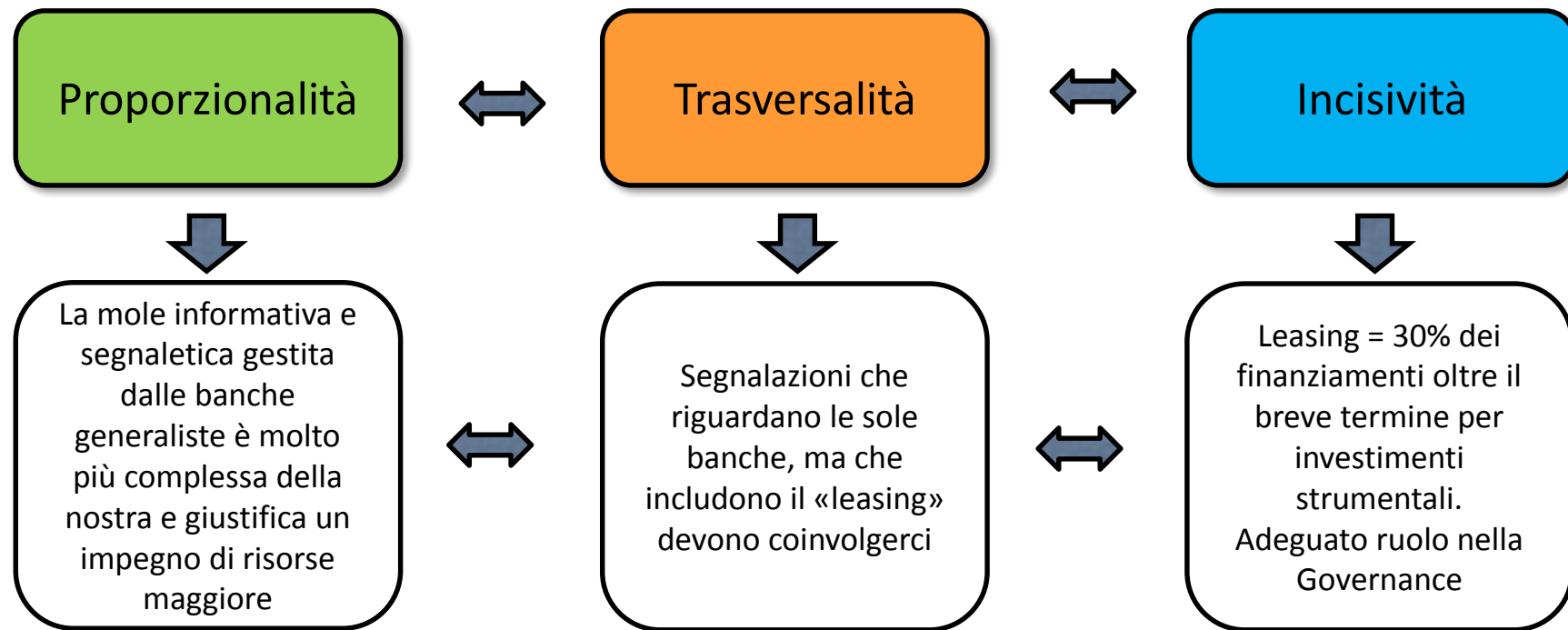
## ASPETTI DA TENERE PRESENTE NELLA COOPERAZIONE:

- Importanza di evidenziare le peculiarità, non sempre percepite, di **prodotti specifici** che devono essere tutelati
- L'importanza di un riscontro oggettivo e costante sui numerosi quesiti interpretativi che necessitano di una **corretta interpretazione della normativa**

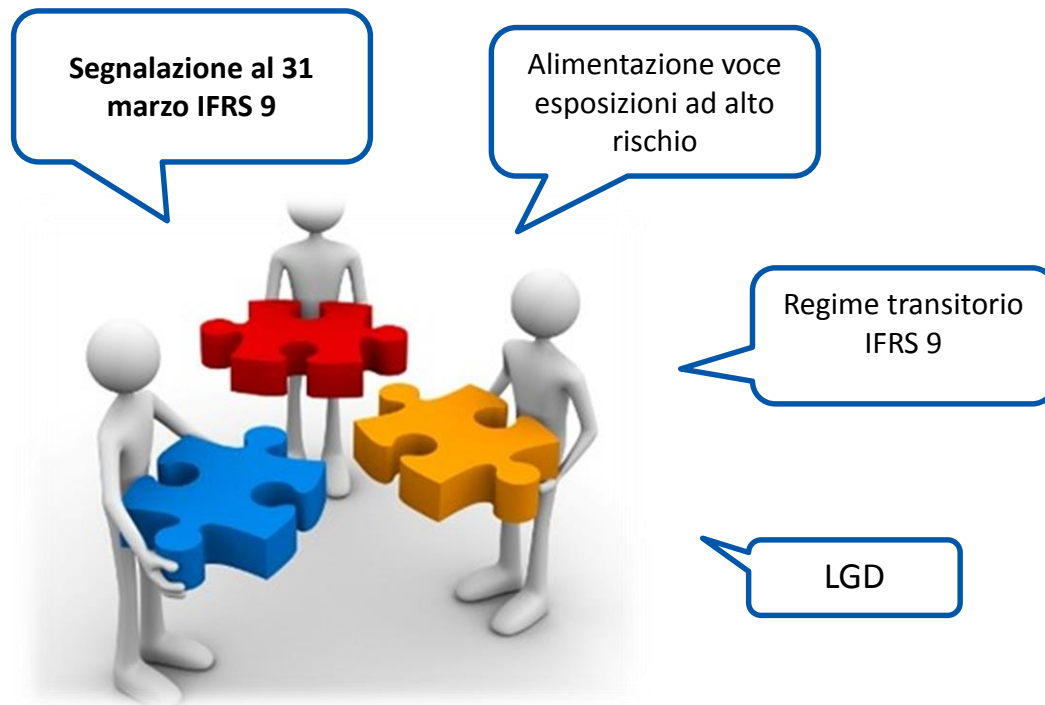




## I PRINCIPI «CHIAVE» :



## STORIE RECENTI DI COOPERAZIONE:



*Momenti di confronto anche con l'area normativa*

*Differenti livelli, sedi e momenti di cooperazione*

## ALTRE INIZIATIVE DI GRANDE UTILITÀ PER IL SETTORE:

- pubblicazione periodica e “sistematizzata” in termini di materie e contenuti degli esiti delle **Q&A dell’EBA**
- creazione di una **newsletter** sulle novità del panorama segnaletico
- creazione di uno strumento di inquiry che possa agevolare gli utenti nella **navigazione della documentazione PUMA**
- **percorsi formativi ad hoc** sulle specificità della forma tecnica del leasing



## CONCLUSIONI

- Preservare la tipicità e la centralità del **leasing** in un contesto europeo in cui è diversamente regolamentato
- Impegno proporzionato e mirato alle **specificità** di prodotto (non necessariamente legato alla natura dell'intermediario coinvolto nelle segnalazioni)
- **Flessibilità** nella cooperazione, ai vari livelli di azione previsti.

